m_pi.AOODRCA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0037634.05-10-2022.h.18:21

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007331 - 06/10/2022 - IV - E

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici
delle Scuole statali e paritarie
della Regione Campania

e, p.c.
Alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno
Ai Sindaci dei Comuni della Campania
All'A.N.C.I. Campania
Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli
Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Salerno

Ai Dirigenti degli Ambiti territoriali di
Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno
LORO SEDI

INDICAZIONI SULLE MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DEGLI ALUNNI INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Premessa

È ampiamente noto che l'abbandono precoce degli studi e, più in generale, quella che viene chiamata povertà educativa rappresentano degli indicatori fondamentali dello stato di salute di un Paese, in termini di proiezione verso una "*crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*", per utilizzare le parole chiave della strategia lanciata nel 2010 dalla Commissione europea. I giovani che si fermano dopo aver conseguito al più un titolo di studio di istruzione secondaria inferiore hanno prospettive occupazionali limitate, non sono in grado di esercitare appieno una cittadinanza attiva, in ragione della fragilità delle competenze acquisite, sono a maggior rischio di povertà e di esclusione sociale, e tale situazione incide in modo rilevante sulle dinamiche collettive.

Le cause sono molteplici, e sovente interconnesse, come ha segnalato tra l'altro nel giugno di quest'anno il documento di studio e di proposta "*La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale*" a cura dell'Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza: possiamo citare, ma senza pretesa di esaustività, il background della famiglia e del contesto di appartenenza, il livello di coesione della comunità territoriale con i suoi valori alternativi o disvalori, i fattori di attrazione del mercato del lavoro, il rapporto con la scuola e con i programmi educativi offerti, le caratteristiche individuali e caratteriali della persona.

Si tratta di un fenomeno multidimensionale che si è aggravato, specialmente in alcuni territori, dopo la pandemia: appare quindi urgente mettere a punto una strategia di azione concertata, plausibile, coerente per contrastare la dispersione, ridurre la povertà educativa e i divari territoriali, ed è in tale direzione che intende muoversi questo Ufficio.

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007331 - 06/10/2022 - IV - E

Siamo consapevoli del fatto che la scuola campana ha sempre fatto e continua a fare tanto e siamo certi che tutta la comunità educante risponderà compatta a questo nuovo appello: una volta di più, occorre rimboccarsi le maniche, assumendo – e qui è il punto chiave - un approccio realmente sistemico, organico e multilivello. Se è importante valorizzare gli strumenti già utilizzati, i sistemi di relazioni già esistenti e funzionanti, le buone pratiche di partecipazione e co-progettazione, bisogna riuscire ad andare oltre, costruire inedite modalità di intervento e soprattutto linguaggi condivisi.

La stretta collaborazione tra tutti gli attori istituzionali, educativi e sociali può definirsi il *fil rouge* di questa stagione di rinnovata lotta alla dispersione, esplicita ed implicita: essa è indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse, tra cui quelle di recente messe a disposizione dal PNRR. A ciò si aggiunga che le problematiche concernenti la dispersione scolastica hanno indotto diversi e importantissimi soggetti istituzionali alla stipula del "*Patto per Napoli*" del 29 marzo scorso, per riportare ad unità gli interventi e le procedure parziali finora attivate da ciascun Ente e per costruire percorsi unitari di rilevazione e segnalazione, che portino ad una rapida presa in carico di situazioni di fragilità educativa e di disagio.

E'opportuno, altresì, sottolineare che sarà fondamentale coinvolgere le famiglie e le loro associazioni, e gli studenti, anche attraverso i loro rappresentanti nelle Consulte.

La procedura di segnalazione

Questa Direzione generale ha avviato incontri e consultazioni con le Prefetture, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), le Procure della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni, aventi come obiettivo prioritario la costruzione di una rete di collaborazione, come già sopra accennato. Con tutti gli Enti istituzionalmente coinvolti nella lotta alla dispersione sull'intero territorio regionale, si è convenuto circa l'importanza di strutturare un piano di azioni coordinate, a partire dalle esigenze educative e sociali dei territori di riferimento e dalle proposte dei dirigenti scolastici.

In particolare, dal confronto con le Procure e con i Comuni è emersa l'opportunità di snellire da un lato e rendere più efficaci dall'altro le procedure di segnalazione degli allievi "a rischio", coinvolgendo contestualmente tali soggetti, al fine di rendere tempestive ed efficaci le misure per la tutela dei minori.

Si forniscono di seguito le coordinate essenziali e le modalità operative da adottare dal corrente anno scolastico.

Prima fase: segnalazione

1. Il Dirigente scolastico opererà un puntuale **controllo sulla frequenza degli alunni in obbligo di istruzione sin dall'inizio dell'anno**, individuando tempestivamente come **inadempienti** gli allievi che, **per dieci giorni consecutivi**, si siano assentati **senza giustificazione valida** oppure abbiano cumulato **fino a venti giorni di assenze saltuarie e ingiustificate**;

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007331 - 06/10/2022 - IV - E

2. All'individuazione farà tempestivamente seguito la **segnalazione dell'alunno/a al Comune di riferimento** per gli adempimenti di competenza **e alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni**, secondo quanto richiesto dalle stesse Procure, al fine di garantire l'esercizio della tutela dei diritti dei minori, di competenza di tale organo, utilizzando la **scheda allegata** (All.1)
In questa prima fase, per le segnalazioni degli alunni inadempienti, andrà compilata e inviata unicamente la **Sezione 1.**
Sono fatte salve ulteriori e/o alternative modalità di segnalazione previste dai singoli Comuni di riferimento, nell'ambito della propria competenza.

Si precisa che per le segnalazioni al Comune di Napoli andrà utilizzata la piattaforma digitale dedicata disponibile al seguente **link**
https://dispersionescolastica.online/dispersione/dispersione_login.php

Seconda fase: conferma dell'inadempienza
Trascorsi, dalla prima segnalazione, ulteriori venti giorni di assenze ingiustificate **saltuarie o continuative,** la scuola segnalerà **al Comune di riferimento** e **alla competente Procura** la "**conferma dell'inadempienza"** utilizzando la scheda allegata **compilando e inviando unicamente la Sezione 2**, o utilizzando la piattaforma digitale ove prevista, per il prosieguo delle azioni di competenza.

Terza fase: risultati degli scrutini finali
A fine anno scolastico, il dirigente comunicherà **al Comune di riferimento** e **alla competente Procura** l'**esito degli scrutini finali** (ammissione/non ammissione alla classe successiva) degli alunni già segnalati per inadempienza utilizzando la scheda allegata (o aggiornando la piattaforma digitale ove prevista) **compilando e inviando unicamente la Sezione 3**.

Si ritiene opportuno sottolineare la necessità di **trasmettere, in qualunque momento**, la segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni competente per territorio in presenza di situazioni che appaiano di **particolare gravità.**

Nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, si auspica inoltre l'individuazione di un **referente o la costituzione di un gruppo di lavoro** dedicato alla prevenzione e contrasto dell'abbandono e della dispersione.

Le Conferenze di servizio
Al fine di condividere le successive fasi di azione e favorire un momento di confronto e di dialogo, questa Direzione ha programmato un calendario di Conferenze di servizio **rivolte a tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione,** distinte per ciascuna provincia, con la partecipazione dei rappresentanti degli Enti istituzionali.

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007331 - 06/10/2022 - IV - E

Il calendario delle Conferenze di servizio

Province di riferimento	Modalità di svolgimento	Data e ora
Salerno	in presenza Liceo "F. Severi" Salerno (con possibilità di collegamento a distanza)	11 ottobre 2022 dalle 11.00 alle 13.00
Comune di Napoli	a distanza	12 ottobre 2022 dalle 16.00 alle 18.00
Provincia di Napoli	a distanza	13 ottobre 2022 dalle 14.30 alle 16.00
Avellino, Benevento Caserta	a distanza	13 ottobre 2022 dalle 16.00 alle 17.30

Con successiva comunicazione sarà inviato, all'indirizzo mail dell'istituzione scolastica, il link per il collegamento a distanza. Grazie per la consueta fattiva collaborazione.

Contatti

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
dispersione.campania@gmail.com

Comune di Napoli
dispersione.scolastica@comune.napoli.it

Per le segnalazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli:
- PEC: cnr.procmin.napoli@giustiziacert.it
- PEO: civile.procmin.napoli@giustizia.it

Magistrato referente per l'Ufficio è la dott.ssa Emilia Galante Sorrentino

Per le segnalazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Salerno

Segreteria civile civile.procmin.salerno@giustiziacert.it

Indirizzo posta certificata sezpgprocura.tribunaleminorisalerno.sa@pecps.poliziadistato.it

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007331 - 06/10/2022 - IV - E

Il Direttore Generale
Ettore Acerra

Firmato digitalmente da ACERRA ETTORE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE